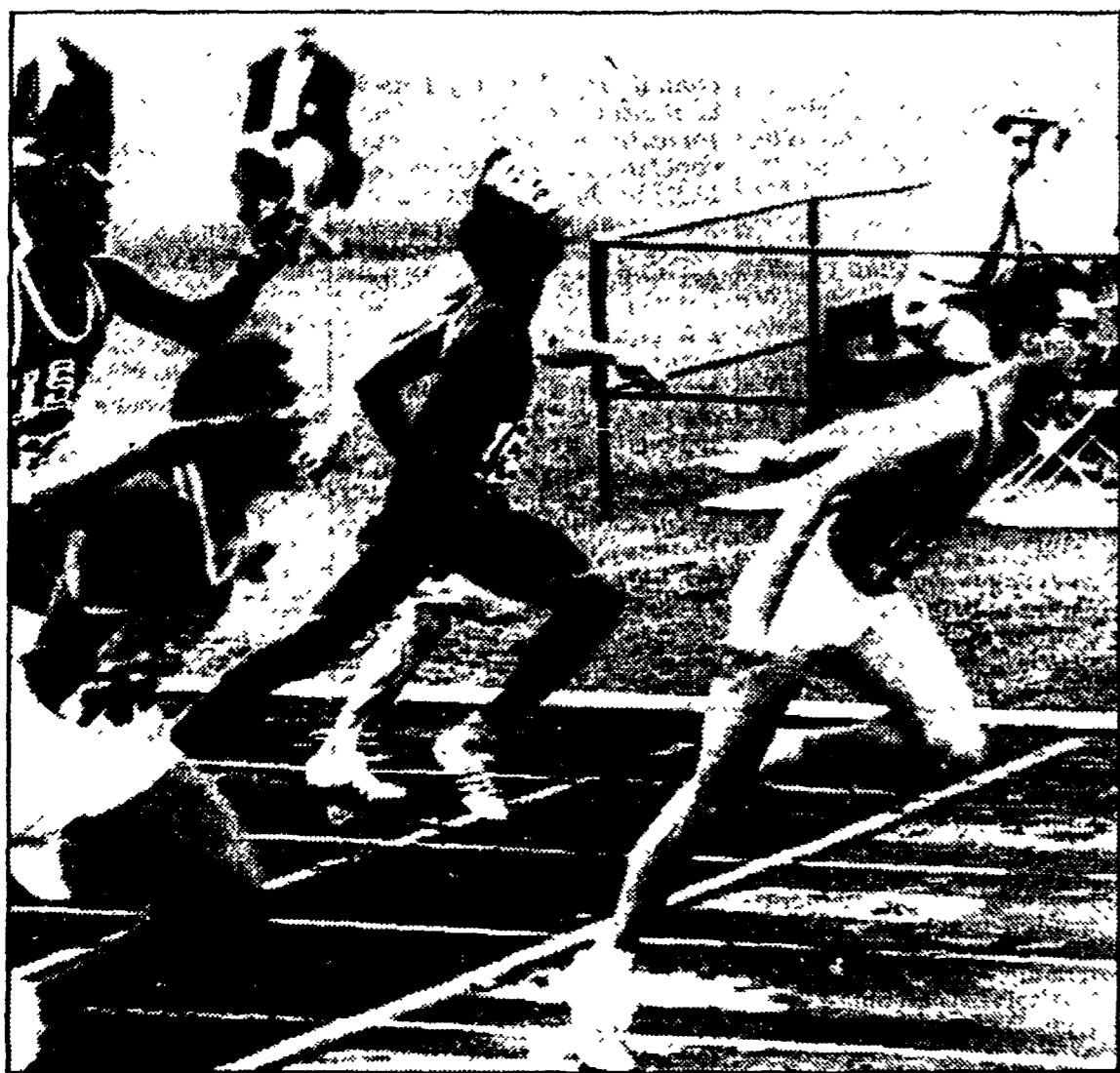


Festeggiato al Foro Italoico il venticinquennale dei «Giochi»

Una romantica passerella per gli «eroi» di Roma '60

Premiati tanti campioni, molti con le tempie inesorabilmente grigie - La serata conclusa dal film di allora e da uno spettacolo



ROMA — «C'era una volta l'Olimpiade di Roma». Si può cominciare così la bella favola di quegli splendidi Giochi del 1960, che per la prima volta sbarcarono sul pianeta Italia. Ieri, venticinque anni dopo, come in una Disneyland umana, i campioni di allora sono ritornati come in un sogno indietro con gli anni, rivivendo, anche se in maniera diversa, l'avventura, per molti fantastica, di quei giorni lontani. Questa volta, per loro, niente tute e completi da gara; neanche il podio, le piste e le pedane. Questa volta un immenso salone con luci sfavillanti gremito di folla. Solo una cosa in comune con le emozioni sportive di quei giorni: le medaglie. Campioni olimpici stranieri e italiani sono sfitti davanti al tavolo delle autorità raccogliendo tanti meriti, applausi, e senza altro avranno suscitato in loro vibranti sensazioni, piacevoli ricordanze.

Certo non è stato bello come venticinque anni fa e nonostante l'allegria e lo spirito quasi generale della simpatica rimpatriata fra personaggi che non si incontravano da lunghissimo tempo, in fondo in fondo traspariva un po' in tutti un pizzico di nostalgia e di tristezza per il tempo che sfugge impietoso. Molti si ricordavano, anche se incontravano da lunghissimo tempo, in fondo in fondo traspariva un po' in tutti un pizzico di nostalgia e di tristezza per il tempo che sfugge impietoso. Molti si ricordavano, anche se incontravano da lunghissimo tempo, in fondo in fondo traspariva un po' in tutti un pizzico di nostalgia e di tristezza per il tempo che sfugge impietoso.



A fare gli onori di casa in questa festosa giornata di sport — che ha avuto il suo epilogo nello scenario del campo centrale dello Stadio del tennis con la rappresentazione del film delle Olimpiadi e un minirecital al quale hanno preso parte numerosi artisti — è stato il presidente del Coni Franco Carraro.

Venticinque anni fa in queste ore si svolgeva la cerimonia di chiusura dei Giochi. In quei tempi in facce d'attesa. Mi ricordo, com'è ovvio, che furono splendidi ed anche molto particolari. Per la prima volta furono trasmessi in televisione in tutto il mondo. Fu un'Olimpiade vera, come lo fu anche quella di Tokio. Dopo, per motivi che esulano dallo sport, i Giochi hanno perso quel clima di incontro tra gente tanto diversa, così come era sempre stata la natura dei Giochi. È venuto questo, in questo anniversario, ritrovare tutti quanti, italiani e stranieri, e solennizzare un avvenimento che è rimasto intatto nella storia olimpica.

Prima di passare alla consegna delle medaglie, Giulio Andreotti, nel '60 presidente del Comitato organizzatore, ha salutato gli atleti.



● Nelle foto: in alto il vittorioso arrivo di LIVIO BERRUTI nei 200 m. (un'ora prestigiosa e inaspettata); nel tondo ABDON PAMICH e FRANCO MENICHELLI, entrambi bronzeo nella marcia e nella ginnastica; in basso LIVIO BERRUTI bacia WILMA RUDOLPH, l'indimenticabile «gazzella nera» dei Giochi, vincitrice di tre medaglie d'oro

Si fa difficile il cammino dei transalpini verso il Mondiale: 2-0 a Lipsia

Platini sconfitto in Germania Boniek vola verso il Messico

Il pareggio con il Belgio qualifica i polacchi - Parità (1-1) anche tra Inghilterra e Romania e tra Svizzera ed Eire (0-0)

Paparesta per Torino Fiorentina, oggi riunione della Lega

MILANO — Oggi il Consiglio della Lega calcio prenderà in esame l'ultima «mossa» di Giampiero Boniperti da consigliere federale: far entrare, nel massimo organo decisionale del calcio, un rappresentante di serie «B». Il presidente della Juventus fece questa richiesta confermando nel luglio scorso la sua insistentissima richiesta federale, una iniziativa che ha fatto molto piacere ai colleghi di serie B e che oggi il Consiglio di Lega dovrà ratificare. Dopo di che sarà deciso il giorno delle elezioni. Sempre per quanto riguarda le «cariche» sono venuti due nomi di consiglio, quello di Luzzara passato dalla A alla serie B e quello di Colantoni deceduto e che era vicepresidente della Lega.

Non sono ancora trapelate indicazioni circa i nomi che saranno proposti e silenzio anche sul nuovo vicepresidente ma non è escluso che questa volta tocchi ad un dirigente di società di serie A. È stato fatto anche il nome di Pellegrini, il presidente «nuovo» che ha rapidamente acquisito prestigio in Lega.

ARBITRI — Questi gli arbitri che in base al nuovo sistema di designazione arbitreranno le gare di domenica prossima. SERIE «A»: Atalanta-Inter (Pieri), Avellino-Verona (Longhi), Como-Juventus (Agnolin), Milan-Lecce (Pairetto), Pisa-Napoli (Lanesio), Roma-Udinese (Pezzella), Sampdoria-Bari (Maggi), Torino-Fiorentina (Paparesta). SERIE «B»: Arezzo-Catania (Fabbriatore), Ascoli-Cagliari (Testa), Bologna-Lazio (Lamorgese), Brescia-Pescara (Gava), Campobasso-Triestina (Boschi), Catanzaro-Cesena (Pirandola), Cremonese-Samb. (Vecchiato), Empoli-Falerno (Prigione), Monza-Pesuglia (Baldi), Vicenza-Genoa (Da Fozzo).



Una drammatica immagine della morte di Jock Stein alla fine di Galles-Scotia. L'allenatore scozzese viene portato a braccia negli spogliatoi

Calcio

Si fa più difficile il cammino della Francia verso i Mondiali di calcio. Platini e compagni infatti sono stati sconfitti ieri sera a Lipsia dalla Repubblica democratica tedesca per 2-0. Stacca invece il biglietto per il Messico la Polonia di Boniek grazie al pareggio (0-0) casalingo con il Belgio.

Come è noto per i Mondiali messicani sono già qualificate sei squadre: il Messico, paese organizzatore, l'Ungheria che ha già vinto il 5° gruppo della zona europea, l'Argentina, l'Uruguay e il Brasile, che hanno vinto il 1° il 2° e il 3° gruppo della zona sudamericana. Ieri si sono giocate cinque partite dei vari gruppi europei. Vediamole gruppo per gruppo.

GRUPPO 1: Polonia-Belgio 0-0. A Chorzow entrambe le squadre hanno cercato di vincere ma poi i polacchi si sono saggiamente accontentati del pareggio. Boniek ha colpito un palo mentre Drekanowski ha allungato una favorevolissima occasione al 55'. Nel Belgio si è rivisto l'ex milanista Gerets. La Polonia si è qualificata grazie alla migliore differenza reti. In testa a questo gruppo infatti sono finiti polacchi e belgi a punti 8. Resta da giocare una sola partita tra Albania e Grecia lontanissime a 3 punti. Per il Belgio comunque non è finita. Si giocherà definitivamente il Messico in uno spareggio con l'Olanda (seconda classifica del 5° gruppo, quello della già qualificata Ungheria).

GRUPPO 2: Turchia-Irlanda del Nord 0-0. Inghilterra-Romania 1-1. Risultati decisamente mediocri per le squadre britanniche. A Wembley al 24' è andato a segno Glen Hoddle, ha paraggiato Camaratu al 60'. La classifica ora è la seguente: Inghilterra 9 punti, Romania 7, Irlanda del Nord 7, Finlandia 6, Turchia 1. Si qualificano le prime due e si delucono ancora gli altri. In portogallo si legge i fogli specializzati e a sentire i personaggi specializzati — primo fra tutti il presidente Carraro — questa volta la violenza negli stadi è una minaccia: muore molta più gente sulle strade in un fine settimana che in tutti gli stadi italiani in tutto l'anno. Il che è vero, ma non significa nulla: c'è differenza tra incidenti e crimini. E difatti gli operatori turistici belgi non portavano i clienti a vedere un'autostrada, ma un campo di calcio.

GRUPPO 4: Rdt-Francia 2-0. Una Francia rinunciataria, disprezzata dal mondo e la Romania, mentre è noto che Platini e compagni mal s'adattano a questo tipo di gioco — è stata battuta dalle reti di Ernst al 54' e Kreer all'82'. Ora la classifica di questo gruppo è la seguente: Bulgaria 9, Jugoslavia 8, Francia 7, Rdt 6, Lussemburgo 0. Per i galletti-francesi diventano decisive le due partite tra fine novembre e metà dicembre: quella dei lussemburghesi e la Romania (entrambe in casa). Le altre partite in calendario a Lussemburgo-Bulgaria e Jugoslavia-Rdt. Si qualificano le prime due.

GRUPPO 6: Svizzera-Eire 0-0. La Svizzera ha perso una buona occasione per sbarazzarsi di un pericoloso concorrente. Al contrario gli irlandesi, guidati da Brady anche ieri sera, vedono aumentare le loro quotazioni.

Macabre visite turistiche allo stadio Heysel: il sindaco le vieta E qui potete ammirare la curva Z...

Le autorità comunali di Bruxelles hanno finalmente deciso di chiudere — nei giorni in cui non vi sono gare — il settore «Z» dello stadio Heysel. Il settore «Z» è stato visitato da una media di due pullman al giorno, facendo felici i venditori di souvenir e soprattutto i fotografi che scattavano foto ricordo delle famiglie sedute sui gradini della strage.

È così la seconda volta che quell'episodio si converte in iniziative commerciale: la Juventus aveva fatto coniare medaglie ricordo della vittoria in coppa e chissà se ai dirigenti della squadra è mai venuto in mente che buon affare sarebbe stato affidare ai venditori di souvenir la cessione ai turisti anche delle medaglie; poi lo sfruttamento del panorama e chissà perché il calcio italiano non ha chiesto una parte degli utili: dopo tutto senza i tifosi juvenini morti il settore «Z» sarebbe rimasto solo una gradinata di cemento, priva di interesse turistico, così come Waterloo non sarebbe niente senza la battaglia.

Certo, il discorso potrebbe essere rovesciato se la visita allo stadio di Bruxelles fosse rientrata nel quadro di una campagna contro la violenza nello sport. Ma da questo siamo lontanissimi: a leggere i fogli specializzati e a sentire i personaggi specializzati — primo fra tutti il presidente Carraro — questa volta la violenza negli stadi è una minaccia: muore molta più gente sulle strade in un fine settimana che in tutti gli stadi italiani in tutto l'anno. Il che è vero, ma non significa nulla: c'è differenza tra incidenti e crimini. E difatti gli operatori turistici belgi non portavano i clienti a vedere un'autostrada, ma un campo di calcio.

Ecco i programmi sportivi di «Canale 5» e «Italia 1» Bettega fiore all'occhiello

MILANO — Una pettinatura dolce e ondulata, un'eleganza sobria, il sorriso al posto giusto: ecco Roberto Bettega, è l'ultimo acquisto di Berlusconi. Le polemiche scatenatesi nei giorni scorsi tra Canale 5 e la Rai attorno al suo nome sembra averle dimenticate, risponde tranquillo alle domande, dichiara di aver buoni rapporti con tutti, che vuole occuparsi ancora di calcio e che il suo ruolo a Record (la trasmissione del sabato pomeriggio a partire dal 14 settembre) sarà, come dice lui, quello di chi vuole aiutare a comprendere certi particolari del gioco più amato d'Italia. Insomma, antieroe per eccellenza, Bettega (fatto di 150 milioni l'anno il suo compenso, tanti quanti gliene avrebbe dati la Rai) dovrebbe essere l'uomo giusto di questo network che ama tanto anche per necessità: gli sport americani, per mettere i piedi nel piatto del calcio.

È in sintesi il palinsesto sportivo che prevede circa 13 ore settimanali e martedì riposo. Su Canale 5 tutti i sabati pomeriggio Record, condotto da Giacomo Croca (che ieri ha reagito con durezza alle infelici battute di Tivo Stagno) e con Roberto Bettega: Jonathan dimensione avventura — con Ambrogio Fogar (lunedì), la sport di boxe curata da Rino Tommasi (sabato sera), i grandi di (lunedì) e l'ippica di Alberto Giubilo e il golf di Mario Camica.

Su Italia 1 sono programmati: Domenica sport, Gran Prix con Andrea De Adamich (sabato sera e replica la domenica); i migliori, dedicati ai grandi protagonisti della storia del calcio (venerdì). E ancora: Football americano con Guido Battaglia (mercoledì) e il basket della Nba con Dan Paterson (giovedì). Sono previste inoltre alcune esclusive: il match Holmes-Spinks (il 22 settembre), Secca-Cadez (29 novembre), Miratore di New York e Chicago, il Superbowl, e l'All star game di basket.

Brevi

Oggi a Lariano il circuito degli assi
Si svolgerà oggi la terza edizione del circuito degli assi di Lariano. Al via guidati dal neocampione del mondo, l'olandese Kortmeek, ci saranno anche l'americano Lemon, gli italiani Argenti, Corti, Saroni, Baranchelli, Gavazzi e Bombini. Unico assente Moser, partito per delle vacanze di lavoro per la Colombia.

Pagate a vista le quote popolari del Totocalcio
Gli appassionati del Totocalcio potranno riscuotere le quote popolari a partire dalla prossima settimana a vista fino ad una vincita di un milione nelle categorie dove hanno fatto le loro giocaste, anche nei piccoli paesi.

Contini sospeso per 15 giorni
Silvano Contini è stato sospeso per 15 giorni dalla commissione disciplinare della Lega calcistica professionistica per il suo comportamento scorretto all'arrivo della terza tappa della «Ruota d'oro».

Avellino-Verona si giocherà al Partenio
La partita Avellino-Verona, in programma per domenica prossima, si giocherà allo stadio Partenio di Avellino. La commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli, al termine di un'ispezione sopralluogo compiuto allo stadio Partenio, dove sono in corso lavori di ampliamento alla curva B, ha concesso il nulla osta per l'agibilità.

Eurobasket femminili: perde l'Italia
Ai campionati europei femminili di basket in corso a Treviso e a Vicenza l'Italia è stata sconfitta 61-51 dall'Ungheria perdendo così l'occasione di entrare in zona-medaglia. L'italiana Pomilio si è infortunata per un colpo alla testa dopo una caduta.

Niente corse ad Agnano per sciopero
La riunione di appoggio in programma oggi nell'ipodromo di Agnano non si svolgerà, a causa dello sciopero degli operai napoletani. L'agitazione è motivata da rivendicazioni di natura economica e normativa.

L'Under 21 pareggia (3 a 3) con le riserve

Calcio

Della nostra redazione
FIRENZE — È stata più una rimpatriata che un allenamento quello degli azzurri Under 21 che il 25 settembre, a Foggia, in vista del campionato d'Europa, incontreranno in amichevole la Danimarca. L'allenamento si è concluso con le squadre in parità (3 a 3) grazie soprattutto all'impegno profuso dai rincalzi molti dei quali sperano ancora di entrare nella rosa dei 18 che Azeo Vicini convocherà a Roma per la sera del 22 settembre. La squadra «titolare», ben sostenuta da De Napoli, Prognà, Giannini e Matteoli, ha messo in mostra una buona intesa ed alcuni schemi di gioco validi. Le «riserve», nonostante il gran caldo, hanno subito pigiato sull'acceleratore e per i «titolari» tutto è diventato più difficile. Nella ripresa ad un vistoso calo di Matteoli, si è contrapposta una prova maiuscola del centravanti della Sampdoria Mancini. Gli altri giocatori che hanno lasciato una buona impressione sono Ichiara di Lecce, il portiere Lorieri e Cucci dell'Inter i quali, però, rischiano di rimanere in panchina. A tale proposito il Ct Vicini ha dichiarato: «Poiché la partita contro i danesi si giocherà di mercoledì punterò sui giocatori che occupano un posto fisso in prima squadra. Non posso correre rischi. Gli altri prescelti giocheranno nella ripresa o nelle prossime partite amichevoli».

Ecco il dettaglio tecnico dell'allenamento di ieri: Maglia bianca Zenga (Onorati), Calisti (Berti), Francini, De Napoli, Ferri, Prognà, Viali, Matteoli, Mancini, Giannini, Baldieri. Maglia verde: Lorieri, Galbani, Lucci, Bortoluzzi, Baroni (Tovattini), Cravino (Borgonovo), Succchia, Comi, Gazzano, Di Chiara. Marcatore: 14' Borgonovo, 21' Mancini, 34' Comi, 50' Viali, 59' Borgonovo (rigore), 78' Viali.

CONSORZIO PO-SANGONE

VIA POMBA 29 - TORINO
Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni, con aggiudicazione in base al criterio di cui all'articolo 15 lettera a) della stessa legge.
Fornitura di 8000 tonnellate di soluzione liquida di cloruro ferrico avente titolo pari al 41% in peso. Consegna franco impianto di depurazione e Castiglione Torinese (Torino).
Finanziamento assicurato con le entrate proprie del Consorzio. I pagamenti saranno fatti mensilmente.
Termini di consegna: è prevista in media una consegna di 300 quintali di prodotto ogni tre giorni. La durata della fornitura contrattata è prevista di due anni.
Garanzia: alla presentazione dell'offerta la ditta concorrente dovrà prestare nei modi previsti dalla legislazione vigente una cauzione provvisoria di lire 52.000.000. La cauzione definitiva da costituirsi per tutta la durata del contratto è fissata nello stesso importo.
Termini di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, da inviarsi al Consorzio Po-Sangone, via Pomba 29, 10123 Torino, mediante raccomandata postale o in corso particolare: ore 12 del giorno 20 settembre 1985.
La scelta della ditta da invitare sarà fatta dall'Amministrazione del Consorzio a suo insindacabile giudizio e gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla data del presente avviso. Le imprese richiedenti la partecipazione alla gara, operanti in Italia, dovranno allegare alla domanda certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura.
Le imprese operanti all'estero dovranno produrre la documentazione prevista dall'articolo 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.
I legali rappresentanti delle imprese singole e raggruppate, dovranno dichiarare, sotto la loro responsabilità, con riserva di successiva documentazione, che non sono incorsi in alcuna delle cause ostative di cui al primo comma dell'articolo 10 della legge 113/81. Essi dovranno altresì attestare l'assenza di ogni motivo di contrasto con le disposizioni relative alla lotta antimafia.
Per le singole richieste o per almeno una delle imprese facenti parte di un raggruppamento, dovrà essere attestato, con riserva di successiva documentazione, che sono stati forniti di terra drite dell'acquario di almeno metà del quantitativo di prodotto oggetto della gara con indicazione del destinatario della fornitura.
Nello stesso modo dovrà essere dichiarato che per le imprese singole o in caso di raggruppamento, per le imprese associate nella loro globalità, che negli ultimi tre esercizi la somma degli affari realizzati è stata almeno pari alla metà dell'importo delle prestazioni oggetto di gara.
Tutti gli atti devono essere prodotti su carta legale.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Cee il 5 settembre 1985.
IL SEGRETARIO GEN. SUPP. dott. Giacomino Querio Gianetto
IL PRESIDENTE S. Gerberoglio